

CROAZIA

LA TUA GUIDA LEGALE DI VIAGGIO

PRIMA DI PARTIRE



DOCUMENTI

La Croazia è membro dell'Unione Europea dal 1° luglio 2013, ma non ancora membro dell'area Schengen. È dunque necessario viaggiare con un documento di riconoscimento in corso di validità (passaporto o carta d'identità valida per l'espatrio). La validità residua del passaporto richiesta è di novanta (90) giorni dalla prevista data di conclusione del soggiorno.



MINORI

Dal 26 giugno 2012 tutti i minori italiani che viaggiano devono essere muniti di documento di viaggio individuale. Pertanto, anche i minori, anche se iscritti sui passaporti dei genitori in data antecedente al 25 novembre 2009, devono essere in possesso di passaporto individuale oppure di carta d'identità valida per l'espatrio. Per ulteriori approfondimenti sul tema, clicca **QUI**.



ANIMALI DA COMPAGNIA

Gli animali domestici (sino ad un max. di 5 animali) possono entrare nella Repubblica di Croazia se muniti di passaporto internazionale o di certificato con il quale un veterinario autorizzato del Paese di provenienza attesta che gli animali in questione sono sani e che non presentano segni di malattie infettive (per le quali è previsto l'obbligo di denuncia), e che non provengono da territori nei quali è stata riscontrata la presenza di malattie infettive che possono essere trasmesse dall'animale in questione. La vaccinazione anti-rabbica con validità triennale non è riconosciuta in Croazia, dove è obbligatoria la vaccinazione annuale. Nel territorio della Repubblica di Croazia vige inoltre il divieto di importazione o di soggiorno temporaneo di cani potenzialmente pericolosi di razza bull, (pitbull terrier) e dei loro incroci, qualora non iscritti nel Registro Internazionale dell'Associazione Cinofila (F.C.I.).



SALUTE

I cittadini italiani che si recano temporaneamente per studio, turismo, affari o lavoro nel Paese (Stato membro dell'Unione Europea) possono ricevere le cure mediche necessarie previste dall'assistenza sanitaria pubblica locale, se dispongono della Tessera Europea di Assicurazione Malattia (TEAM).



IMPORTAZIONI

Divieto: non esistono divieti assoluti di importazione su prodotti o beni.

Limitazioni:

- Per l'introduzione di talune tipologie di prodotti agricoli e di prodotti alimentari di origine animale o vegetale è necessario acquisire preventivamente le dovute autorizzazioni sanitarie e fitosanitarie (per uso privato non è necessario esibire detti certificati purché la quantità complessiva dei prodotti non superi i 10 kg);
- È consentito portare farmaci per necessità personali per un periodo massimo di 30 giorni. In mancanza di prescrizioni mediche o superamento di quantitativi, le Autorità croate possono sequestrare i farmaci in eccesso e comminare una sanzione amministrativa.



VISTO

Entro 24 ore dall'ingresso in Croazia, i turisti devono registrare la propria presenza presso l'ufficio del Turismo. Questa procedura è solitamente svolta dalle strutture alberghiere. Qualora si alloggi presso privati, sarà la persona che ospita a dover comunicare la presenza del turista alla polizia. Si consiglia pertanto di accertarsi che l'alloggiatore abbia provveduto a tale registrazione.



ASSICURAZIONE SANITARIA

Le autorità italiane informano che le strutture sanitarie pubbliche sono discrete. Viene suggerito, pertanto, di stipulare prima della partenza una polizza assicurativa che preveda la copertura delle spese mediche e l'eventuale rimpatrio aereo sanitario (o il trasferimento in altro Paese) del paziente.

DURANTE IL VIAGGIO



CONSUMO DI ALCOOLICI

Il consumo di bevande alcoliche è vietato ai minori di 18 anni.



ABUSI SESSUALI E VIOLENZE CONTRO I MINORI

Questi reati sono considerati di particolare gravità e le pene previste sono molto severe e vengono applicate senza riduzioni anche per gli stranieri. Va ricordato che coloro che commettono all'estero reati contro i minori (abusi sessuali, sfruttamento, prostituzione) vengono perseguiti al loro rientro in Italia sulla base delle leggi in vigore nel nostro Paese.



PARTICOLARI DISPOSIZIONI NORMATIVE

- La sosta di camper in luoghi non autorizzati è soggetta a sanzioni.
- Si raccomanda ai connazionali che dovessero recarsi o transitare in Croazia in occasione della stagione venatoria di rispettare le norme locali in materia, in particolare:
 - all'entrata nel Paese effettuare la dichiarazione delle armi possedute;
 - in uscita dal Paese effettuare la dichiarazione della selvaggina cacciata.



CIRCOLAZIONE STRADALE

Per la guida di autoveicoli è sufficiente la patente italiana. I principali limiti di velocità per motoveicoli e veicoli sono i seguenti: 50 km/h su strade urbane, 90 km/h per strade extraurbane, 130 per autostrade. L'utilizzo di cinture di sicurezza è obbligatorio per tutti gli occupanti del mezzo. I minori di anni 12 non possono viaggiare sul sedile anteriore (ad eccezione dei bambini fino a 2 anni collocati nell'apposito seggiolino). L'utilizzo di fari anabbaglianti è obbligatorio sia di giorno che di notte. Costituiscono inoltre dotazione obbligatoria del mezzo: un ricambio completo di lampadine, una cassetta di pronto soccorso, il triangolo, un estintore (per i veicoli commerciali), un gilet retroriflettente. È obbligatorio l'utilizzo del casco per la guida di ciclomotori e motocicli ed è vietato trasportare su tali mezzi minori di 12 anni. Le sanzioni per il mancato rispetto della normativa stradale vengono applicate con particolare rigidità. In caso di rifiuto/contestazione del pagamento delle contravvenzioni comminate, vengono dapprima ritirati i documenti e nell'arco delle 48 ore successive viene celebrato un processo dinanzi al giudice competente.

Qualora, invece, si accetti di pagare la contravvenzione immediatamente, non sarà possibile presentare successivo ricorso. Se dall'incidente derivano lesioni gravi, il caso sarà trattato dal giudice penale e i tempi necessari per rientrare in possesso dei documenti d'identità potranno allungarsi dilatarsi. Si segnala altresì che nel 2013 è stato introdotto nel codice penale croato il reato di guida pericolosa. Conseguentemente, anche infrazioni minori, che in Italia darebbero luogo a sanzioni amministrative, possono comportare un procedimento penale. Possono essere applicate sanzioni anche a coloro che in seguito ad un incidente stradale non provocano danni a terzi o danni materiali. In caso d'incidente d'auto con danno alla persona non muovere la macchina fino all'arrivo della polizia, salvo un'imminente messa in pericolo del traffico.

Quando ci sono delle macchine a targhe straniere implicate in un incidente automobilistico, bisogna chiamare la polizia in ogni caso. Non si può esportare una macchina danneggiata senza un rapporto di polizia. Il limite di tasso alcolemico alla guida è pari allo 0,5 g/l (limite non valido per gli autisti professionisti ed i minori di 24 anni, per i quali il tasso alcolemico nel sangue dev'essere pari a 0). È vietata la guida sotto l'effetto di sostanze stupefacenti di qualunque tipologia. Per ulteriori informazioni, clicca **QUI**.



STUPEFACENTI

L'uso e il possesso di sostanze stupefacenti sono proibiti. Per la detenzione e per l'uso personale è prevista una pena che va dall'ammenda fino ad 1 anno di reclusione. Per la produzione, vendita e mediazione di sostanze stupefacenti è prevista una pena che varia da 1 a 10 anni di reclusione, mentre per l'associazione per produzione, vendita e spaccio sono previste pene da 3 a 15 anni di reclusione. L'induzione di minore al consumo di stupefacenti prevede pene da 1 a 10 anni di reclusione. La polizia applica con estremo rigore anche le norme sulle droghe leggere.



NORMATIVA SPECIFICA IN CASO DI ACCESSO VIA MARE

Per coloro che accedono al territorio croato via mare, si ricorda l'obbligo di munirsi dei seguenti documenti: certificato di navigazione, lista dei passeggeri/equipaggio, attestato comprovante l'idoneità del conducente del natante all'esercizio delle funzioni di bordo, ai sensi delle norme vigenti nel Paese di registrazione dell'imbarcazione o delle corrispondenti disposizioni vigenti nella Repubblica di Croazia, assicurazione contro i danni causati da terzi, certificato di proprietà o autorizzazione all'uso del natante rilasciata dal proprietario, disco di licenza/vignetta adesiva, ottenibile presso la capitaneria di porto del luogo di approdo (si veda il paragrafo sottostante).

Le imbarcazioni straniere sono tenute a presentarsi alla capitaneria di porto del luogo di primo approdo per svolgere presso le competenti autorità croate le formalità di ingresso nel Paese.

Per l'utilizzo di imbarcazioni a motore, inclusi i gommoni, a prescindere dalla potenza del motore è obbligatorio il possesso della patente nautica.



AL RIENTRO DAL VIAGGIO



ACQUISTI E DOGANA

Per il ritorno in Italia, si applicano le seguenti regole: 800 sigarette, 400 sigarillos, 200 sigari, 1 kilo di tabacco, 10 litri di superalcolici, 20 litri di vino liquoroso, 90 litri di vino da tavola e 110 litri di birra purché siano per uso esclusivamente personale.



ANIMALI DA COMPAGNIA

Per l'introduzione in Italia occorre che siano accompagnati da uno specifico passaporto rilasciato da un veterinario autorizzato dalle Autorità sanitarie competenti del Paese di provenienza. Il passaporto, oltre ai dati identificativi dell'animale e del proprietario, dovrà contenere l'attestazione della vaccinazione antirabbica in corso di validità.



VALUTA

È consentito movimentare valuta e titoli per un valore inferiore ad euro 10.000,00. Oltre questo importo è necessario compilare un formulario reperibile presso gli istituti bancari, gli uffici doganali, gli uffici postali, o la guardia di finanza. La violazione di questa disposizione normativa comporta il sequestro di parte dell'importo e l'irrogazione d una sanzione pecuniaria.



BENI CULTURALI

Sono perseguiti il possesso non autorizzato di oggetti archeologici, nonché il tentativo di esportazione dei medesimi. Per l'introduzione in Italia di beni culturali che hanno più di 50 anni, il viaggiatore deve rivolgersi al competente Ufficio del Paese di partenza che provvederà, dietro presentazione della documentazione che attesta la provenienza del bene, a rilasciare un certificato di spedizione. Non occorre certificazione, invece, per l'introduzione in Italia di opere d'arte che hanno meno di 50 anni o che sono state eseguite da artisti viventi.



ARMI

È vietata l'importazione di qualsiasi arma da sparo, da taglio o altra arma impropria, a meno che non sia accompagnata da un permesso regolare.



FONTI E COLLEGAMENTI

- <http://www.viaggiasesicuri.it/#/country/HRV>
- <https://www.eda.admin.ch/countries/croatia/it/home/consigli-di-viaggio/consigli-di-viaggio.html>
- <https://www.auswaertiges-amt.de/de/ReiseUndSicherheit/kroatiensicherheit/210072>
- <https://www.dfa.ie/travel/travel-advice/a-z-list-of-countries/croatia/>
- http://ec.europa.eu/transport/road_safety/going_abroad/croatia/index_en.htm



AVVERTENZE LEGALI

Le guide legali di viaggio fornite da ARAG SE Italia contengono informazioni e suggerimenti di carattere giuridico utili per programmare un viaggio. Nonostante ARAG SE Italia si impegni ad un continuo aggiornamento delle informazioni, alcune di esse sono suscettibili di repentino cambiamento e pertanto potrebbero risultare non aggiornate. Si segnala che le indicazioni fornite sono di natura generale, senza alcuna pretesa di esaustività, pertanto ARAG SE Italia non potrà considerarsi responsabile di eventuali pregiudizi o inconvenienti che dovessero derivare dall'utilizzo di questa guida. Per esigenze di carattere specifico si consiglia sempre la consultazione dei siti ufficiali dei singoli stati che si dovranno visitare. Tutti i contenuti sono protetti dalle leggi vigenti e ne è vietata la riproduzione senza preventiva autorizzazione.

QUANDO SERVE E PERCHÈ È UTILE LA TUTELA LEGALE

A molti può essere capitato, dopo una vacanza, di rientrare al lavoro in condizioni assai peggiori rispetto a quando sono partiti, per aver trascorso una vacanza da incubo a causa del mancato rispetto di quanto garantito dal “pacchetto viaggi” acquistato in Agenzia: villaggi turistici con strutture fatiscenti ben diversi dalle foto e dalle descrizioni presenti sui cataloghi, costi imprevisti per godere di servizi che erano già stati saldati presso l’agenzia di viaggi, piscine dell’hotel inagibili, disagi causati da voli cancellati o treni in ritardo.

Nel malaugurato caso in cui ci si trovi in una situazione come quella descritta è importante conoscere quali sono le voci di danno che possono essere risarcibili, a chi chiedere il risarcimento del danno e soprattutto cosa fare per ottenerlo. Il turista, come consumatore, ha diritto di essere risarcito del danno da “vacanza rovinata”.

Occorre premettere che l’onere della prova spetta sempre al turista che si reputa danneggiato dal servizio fornito.

È fondamentale quindi procurarsi delle prove relativamente alle carenze del servizio ‘lamentate (ad esempio foto della struttura fatiscente, delle camere d’albergo sporche, ecc...). Successivamente si dovrà far pervenire un reclamo dettagliato al tour operator e possibilmente anche all’agenzia presso la quale è stato acquistato il pacchetto turistico del servizio rispetto a quanto era stato garantito. Nel caso in cui il cliente non veda soddisfatte le sue richieste, potrà a questo punto intraprendere un’azione giudiziaria per far valere i propri diritti.

È evidente che se lo sfortunato turista avesse una polizza di Tutela Legale per la Famiglia, non dovrà assolutamente preoccuparsi dei costi per un’eventuale azione legale.